

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NOKALK
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr1A. 1, Eye Dam. 1, Acute Tox. 4

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H332 - Nocivo se inalato.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto nocivo: non inalare

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332 - Nocivo se inalato.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Acido nitrico, Acido L-lattico

Contiene (Reg.CE 648/2004): /

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--------------------------|----------------------|---|--------------|-----------|-----------|-------------------------------|
| Acido nitrico Note: B | $\geq 25 < 50\%$ | EUH071; Ox. Liq. 2, H272; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 3, H331 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C ≥ 20 ; Skin Corr. 1B, H314 5 \leq %C < 20 ; Ox. Liq. 2, H272 %C ≥ 99 ; Ox. Liq. 3, H272 65 \leq %C < 99 ; ATE inhal = 2,65mg/l/4 h | 007-004-00-1 | 7697-37-2 | 231-714-2 | 01-2119487 297-23-XXX X |
| Acido L-lattico | $\geq 1 < 2,5\%$ | EUH071; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318 | 607-743-00-5 | 79-33-4 | 201-196-2 | 01-2119474 164-39-XXX X |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **CHIAMARE UN MEDICO.**

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere. Risciacquare la bocca immediatamente.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può provocare ustioni chimiche in bocca e gola.

A contatto con la pelle può provocare ustioni.

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

L'inalazione può causare insufficienza respiratoria di natura asmatica; l'irritazione delle mucose e del tratto respiratorio può provocare nausea e difficoltà nella respirazione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere consultare un medico e, se possibile, mostrare la presente MSDS.

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Manipolare con estrema cautela. Consultare lo scenario espositivo allegato
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C), nel contenitore originale ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela. Consultare lo scenario espositivo allegato
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C), nel contenitore originale ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido nitrico:

Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: 2/5.2

Austria: x/x

Belgio: x/x

Canada – Ontario: 2/x

Canada - Québec: 2/5.2

Denmark: 1/2,6

European Union: x/x

Finland: 0.5/1.3

France: x/x

Germany (AGS): x/x

Hungary: x/x

Ireland: x/x

Italy: x/x

Japan – JSOH: 2/5.2

Latvia: 0.78/2

New Zealand: 2/5.2

Poland: x/1.4

Romania: x/x

Singapore: 2/5.2

South Korea: 2/5

Spain: x/x

Sweden: 0.5/1.3

Switzerland: 2/5

The Netherlands: x/x

Turkey: x/x

USA - NIOSH: 2/5

USA – OSHA: 2/5

United Kingdom: x/x

Slovakia: x/x
Norway: 2/5

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Australia: 4/10
Austria: 1/2.6
Belgio: 1/2.6 (1)
Canada – Ontario: 4/x
Canada - Québec: 4/10
Denmark: 4(1)/10(1)
European Union: 1(1)/2.6(1)
Finland: 1 (1)/2.6 (1)
France: 1/2.6
Germany (AGS):1 (1)/2.6 (1)
Hungary: x/2.6
Ireland: 1 (1)/2.6 (1)
Italy: 1(1)/2.6(1)
Japan – JSOH: x/x
Latvia: 1 (1)/2.6 (1)
New Zealand: 4/10
Poland: x/2.6
Romania: 1(1)/2,6(1)
Singapore: 4/10
South Korea: 4/10
Spain: 1/2.6
Sweden: 1 (1)/2.6 (1)
Switzerland: 2/5
The Netherlands: x/1.3
Turkey: 1 (1)/2.6 (1)
USA - NIOSH: 4 (1)/10 (1)
USA – OSHA: x/x
United Kingdom: 1/2.6
Slovakia: 1/2.6
Norway: 2/5

Remarks

European Union: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] ~ (for references see bibliography)
Finland - Belgium - Germany (AGS)- Latvia - Sweden - Turkey - USA - NIOSH: : (1) 15 minutes average values
France: *Italic type*: Indicative statutory limit values
Ireland, Denmark: (1) 15 minutes average period
Poland: nitric acid (V)

Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 2 ppm - STEL: 4 ppm - Note: URT and eye irr, dental erosion

Argentina: CMP 2 ppm - CMP/CP-CMC-C 4 ppm - PM 63,02 (irritation, corrosion, edema polmon)
Czech Republic: PEL 1 mg/m³ - NPK-P 2,5 mg/m³ - Poznámky: x - Prepočet: 0,382
Portugal : 8 horas x/x Curta duração: 2,6 mg/m³/ 1 ppm

- Sostanza: Acido nitrico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,6 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,3 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2,6 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,3 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di ventilazione insufficiente o in caso di intervento di emergenza utilizzare maschera con filtri per gas e vapori inorganici – Grigio, classe 3, B (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|------------------------------|-----------------|--------------------------|
| Stato fisico | liquido limpido | |

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|--|---|--------------------------|
| Colore | giallo chiaro | |
| Odore | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Soglia olfattiva | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Infiammabilità | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Punto di infiammabilità | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| pH | <2.0 ± 0.5 (20 ° C); <2.0 ± 0.5 (sol. 5% 20 ° C) | |
| Viscosità cinematica | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Solubilità | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Idrosolubilità | Solubile | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Tensione di vapore | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Densità e/o densità relativa | 1,15 ± 0,05 (20°C) | |
| Densità di vapore relativa | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |
| Caratteristiche delle particelle | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Prodotto acido, non piroforico.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In presenza di Alcali.
In presenza di metalli.
In presenza di materiali combustibili.
Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori.
Reazione esotermica con acqua

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore dirette e quanto previsto al 10.3

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riduttori.
Alcali.
Metalli.
Materiali combustibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

idrogeno, ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) inhal = 10,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Prodotto nocivo: non inalare

Acido nitrico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 2.65
Acido L-lattico: Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >7.94
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 3543
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 2000
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Acido nitrico: Corrosivo
Acido L-lattico: Corrosivo
Acido nitrico: Irritante
Acido L-lattico: OCSE 404, in vivo, Conigli soluzione (88%)

Risultato: irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Acido nitrico: Corrosivo
Acido L-lattico: Provoca gravi lesioni oculari
Acido nitrico: irritante
Acido L-lattico: CEET, Ex vivo, soluzione (88%)

Risultato: grave irritazione degli occhi

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Acido nitrico: Non disponibile
Acido L-lattico: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido nitrico: Non mutageno
Acido L-lattico: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Acido nitrico: Dati non conclusivi
Acido L-lattico: Non cancerogeno

(g) tossicità per la riproduzione: Acido nitrico: Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 1500 mg/kg bw/day - Fonte: ECHA - Study Report 2002 - Note: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Acido L-lattico: Non tossico per la riproduzione

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido nitrico: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 1500 mg/kg bw/day - Fonte: ECHA - Study Report 2002 - Note: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.15 ppm - Fonte: ECHA - Study Report 2006 (WoE) - Note: OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day Study)

Acido L-lattico: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido nitrico: Non disponibile
Acido L-lattico: Non disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Acido nitrico: Non disponibile
Acido L-lattico: Non disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Acido nitrico:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 4650

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): Median lethal pH (48h) 4.4-4.7 for Ceriodaphnia dubia (US EPA guideline). This study shows that the pH rather than the anion (nitrate) is causing the toxic effects in daphnids. This is confirmed by two additional studies with sodium nitrate (24h EC50 8609 mg/L for Daphnia magna; similar to OECD TG 202) and potassium nitrate (48h EC50 490 mg/L for Daphnia magna; no guideline followed). The read-across rationale can be

found in the category approach document attached in Section 13 of IUCLID and is fully incorporated in the CSR.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

C(E)L50 (mg/l) = 4650

Acido L-lattico:

Tossicità acuta - pesci (*Lepomis macrochirus*) LC50 (mg/l/96h): 130

Tossicità acuta - crostacei (*Daphnia magna*) EC50 (mg/l/48h): 130

Tossicità acuta alghe ErC50 (*Pseudokirchnerella subcapitata*) (mg/l/72): ≈ 3500

Tossicità cronica alghe NOEC (*Pseudokirchnerella subcapitata*) (mg/l/72): 1900

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido nitrico:

Non disponibile

Acido L-lattico:

Facilmente biodegradabile (100%)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido nitrico:

Non bioaccumilabile

Acido L-lattico:

Non bioaccumulabile

Log Pow: -0,72 – -0,54 (20 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido nitrico:

Non disponibile

Acido L-lattico:

Debole adsorbimento

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3264

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido nitrico in miscela)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Nitric acid in mixture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331 = Tossico se inalato.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle

miscela:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H332 - Nocivo se inalato. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento etichetta

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_4_2**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; processo automatizzato, processo semi-automatizzato; dispositivi dedicati.

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_4_2**.

Condizioni operative

| | |
|--|--|
| Durata massima | 480 minuti/giorno |
| Tipo di applicazione / Condizioni di processo | Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C. |
| Ricambi d'aria | Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora). |

Misure di gestione del rischio

| | |
|---|---|
| Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute. | Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. |
| |  Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI. |
| Misure di protezione ambientale | Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato. |

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

| | |
|---|---|
| <p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p> |  |
| <p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p> |  |
| <p>In caso di sversamento</p> | <p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p> |
| <p>Consigli di igiene</p> | <p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p> |

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_8b_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L** e **AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

| | |
|--|--|
| Durata massima | 60 minuti/giorno |
| Tipo di applicazione / Condizioni di processo | Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C. |
| Ricambi d'aria | Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora). |

Misure di gestione del rischio

| | |
|---|---|
| Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute. | Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. |
| |  Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI. |
| Misure di protezione ambientale | Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato. |

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

| | |
|---|---|
| <p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p> |  |
| <p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p> |  |
| <p>In caso di sversamento</p> | <p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p> |
| <p>Consigli di igiene</p> | <p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p> |

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_13_3_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; Trattamento di articoli per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_13_3**.

Condizioni operative

| | |
|--|---|
| Durata massima | 480 minuti/giorno |
| Tipo di applicazione / Condizioni di processo | Al chiuso (indoor) |
| | Processo svolto a temperatura ambiente |
| | Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C. |
| Ricambi d'aria | Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora). |

Misure di gestione del rischio

| | |
|---|---|
| Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute. | Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.  |
| | Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI. |
| Misure di protezione ambientale | Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. |
| | Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato. |

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

| | |
|---|---|
| <p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p> |  |
| <p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p> |  |
| <p>In caso di sversamento</p> | <p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p> |
| <p>Consigli di igiene</p> | <p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p> |

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev6 del 15/05/2023

| | |
|---|--|
| Operazione prevista | Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC4]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]; Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13] |
| Nome del prodotto | NOKALK |
| Rischi del prodotto tal quale | H290 Può essere corrosivo per i metalli H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 Provoca gravi lesioni oculari H332 Nocivo se inalato EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie |
| Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso | A concentrazione di utilizzo massima consigliata (5%) il prodotto viene classificato H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 Provoca gravi lesioni oculari |
| Manipolazione del prodotto tal quale | Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Durante il lavoro non mangiare né bere. |
| Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso | Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Durante il lavoro non mangiare né bere |
| DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato) | Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166). |
| Per prodotto diluito | Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166). |
| In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto) | Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4) |

| | |
|---|---|
| In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata | Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti. |
| In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma diluita | Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi. Risciacquare con acqua. |
| Stoccaggio del prodotto | Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. |
| In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro | Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza. |